

cui l'ignoranza de' secoli l'avea sepolta profondamente .

E' pare , che degli antichi , che pur tanto si occupavano nell' arte di governare , alcuno , da Senofonte infuori , non abbia trattato della pubblica economia . Almeno di questo solo scrittore ci è pervenuta un' opera economica , nella quale si prova , che l'agricoltura è l'unico fondamento della prosperità di uno stato ; ed alcuni mezzi propongonsi per riordinar le finanze della repubblica ateniese . Il Serra medesimo , che le opere politiche di Platone e di Aristotele avea meditate , confessò francamente ; che del *governo in generale* aveano essi , come pur gli altri antichi , unicamente trattato (1) . Essi di fatti limitarono le loro ricerche politiche nel paragonare le differenti forme di governo , e nel porre a disamina i varj provvedimenti , fatti per mantenere la propria esistenza , o per ampliare la propria gloria . Riguardavano , insomma , l'arte di governare , come un oggetto di render la nazione più tosto for-

---

(1) *Parte 1. Proemio pag. 6.*